

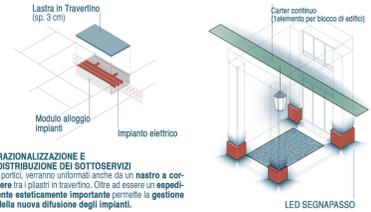
LA LANTERNA

L'illuminazione dei portici è da riferirsi alle lanterne storiche preesistenti, nella misura in cui sarà possibile ripristinarle. Le NUOVE LANTERNE sostituiranno le lanterne mancanti e si presenteranno semplicemente ripulite dagli ornamenti. In materiale metallico, con colorazione in accordo con il cemento architettonico della palladiana e dell'arredo privato corrispondenti.

AMBITO D'INTERVENTO

- RIPRISTINO ILLUMINAZIONE (NON INVASIVO)
 - RIQUALIFICAZIONE
 - SOSTENIBILITÀ
 - CONSERVAZIONE
 - COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
 - QUALITÀ
- FASCE LAPIDEE DI PROTEZIONE (NON INVASIVO)
 - RIQUALIFICAZIONE
 - CONSERVAZIONE
 - PROTEZIONE
 - QUALITÀ
- LA NUOVA PALLADIANA
 - SOSTITUZIONE
 - RIQUALIFICAZIONE
 - CONSERVAZIONE
 - SICUREZZA
 - GESTIONE
 - ACCESSIBILITÀ

L'illuminazione è generata dalle lanterne, per la luce d'ambiente, da un corpo illuminante, che come lungo tutti i portici, bagna l'intradosso dei controsoffitti e le volte, e led adeguate, in corrispondenza di pilastri e arredi per sottolineare il ritmo e il disegno a terra.



RAZIONALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI SOTTOSERVIZI I portici, verranno uniformati anche da un nastro a corere tra i pilastri in travertino. Oltre ad essere un elemento esteticamente importante permette la gestione della nuova diffusione degli impianti.

PIANO DEL COLORE

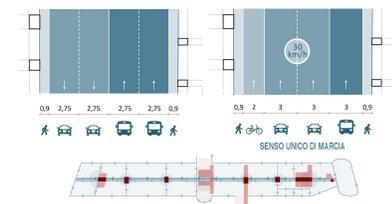
La colorazione del CEMENTO ARCHITETTONICO all'interno della palladiana è variabile, in accordo con il blocco di edifici che la accoglie

PROPOSTA COLORAZIONE 1- GRADIENTE DIREZIONALE: da est (Centro della Città), a ovest (Mare)



STRATEGIA D'INTERVENTO

STATO ATTUALE STATO DI PROGETTO



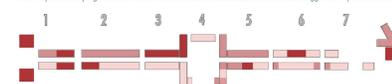
Lo stato attuale presenta due carreggiate dedicate al trasporto automobilistico privato con un unico senso di marcia, e due carreggiate riservate al trasporto pubblico locale.

Nello stato di progetto si è cercato di riportare una diversa dimensione temporale di vivibilità della strada, la cui percorrenza verrà fissata a 50 km/h.

La mobilità viene rallentata ulteriormente da piazze tematiche che si rialzano rispetto alla sede stradale, e riportare sullo stesso livello la viabilità trasversale dell'Asse della Via Grande. È previsto anche l'insediamento di una pista ciclabile che affianca il marciapiede.

STRATEGIA D'INTERVENTO

L'intervento sarà attuato secondo un cronoprogramma che tiene conto di 7 step funzionali dal fronte mare a Piazza della Repubblica; il progetto tutto terrà conto dello STATO DI DEGRADO di tutta l'area oggetto di riqualificazione.



- INTERVENTO STRETTAMENTE NECESSARIO
- INTERVENTO NECESSARIO
- INTERVENTO CONSIGLIATO

- STEP 1 - SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE
- STEP 2 - INTEGRAZIONE DELL'ARREDO DI PROTEZIONE
- STEP 3 - RIPRISTINO E INTEGRAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- STEP 4 - ADEGUAMENTO E CODIFICA DELL'ARREDO PRIVATO
- STEP 5 - RISETTO STRADALE

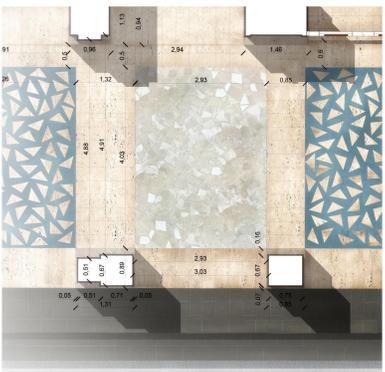
Sezione prospettica del Restauro urbano della Nuova Via Grande



A - "PIAZZA DELLE DONNE" (Via Monte Grappa) - Dettaglio scala 1:50



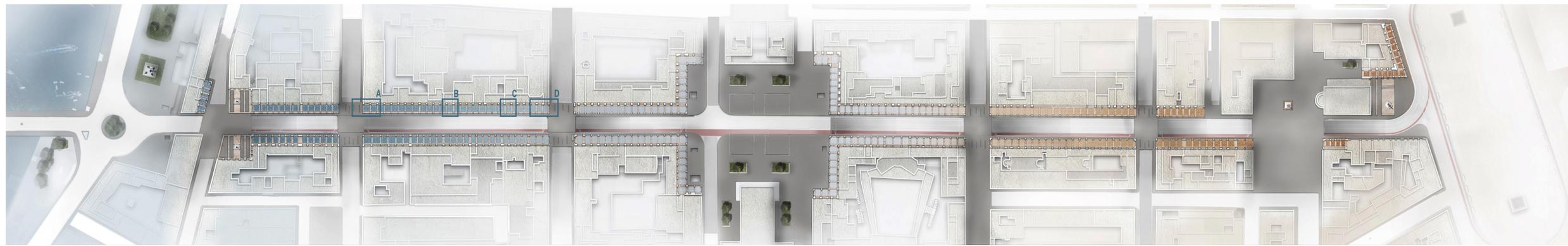
B - Innesto palladiana recuperata - Dettaglio scala 1:50



C - Innesto palladiana recuperata - Dettaglio scala 1:50



D - "PIAZZA DEGLI ARTISTI" (Via Vittorio Veneto) - Dettaglio scala 1:50



Inquadramento urbanistico - Pianta scala 1:1000



“PIAZZA GIOVANNI FATTORI” (Largo del Cisternino)

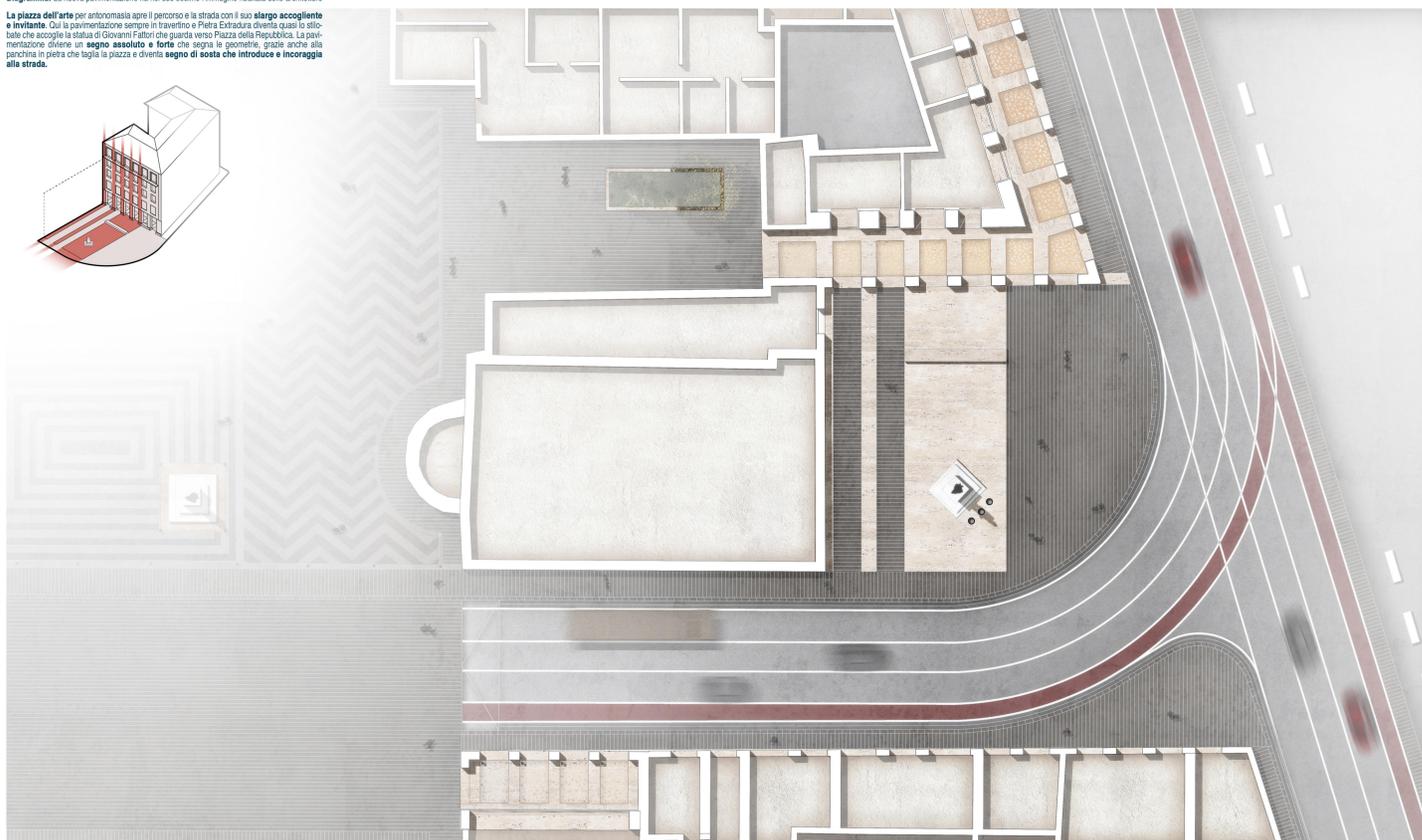


“PIAZZA PIETRO TACCA” (Via delle Commedie)



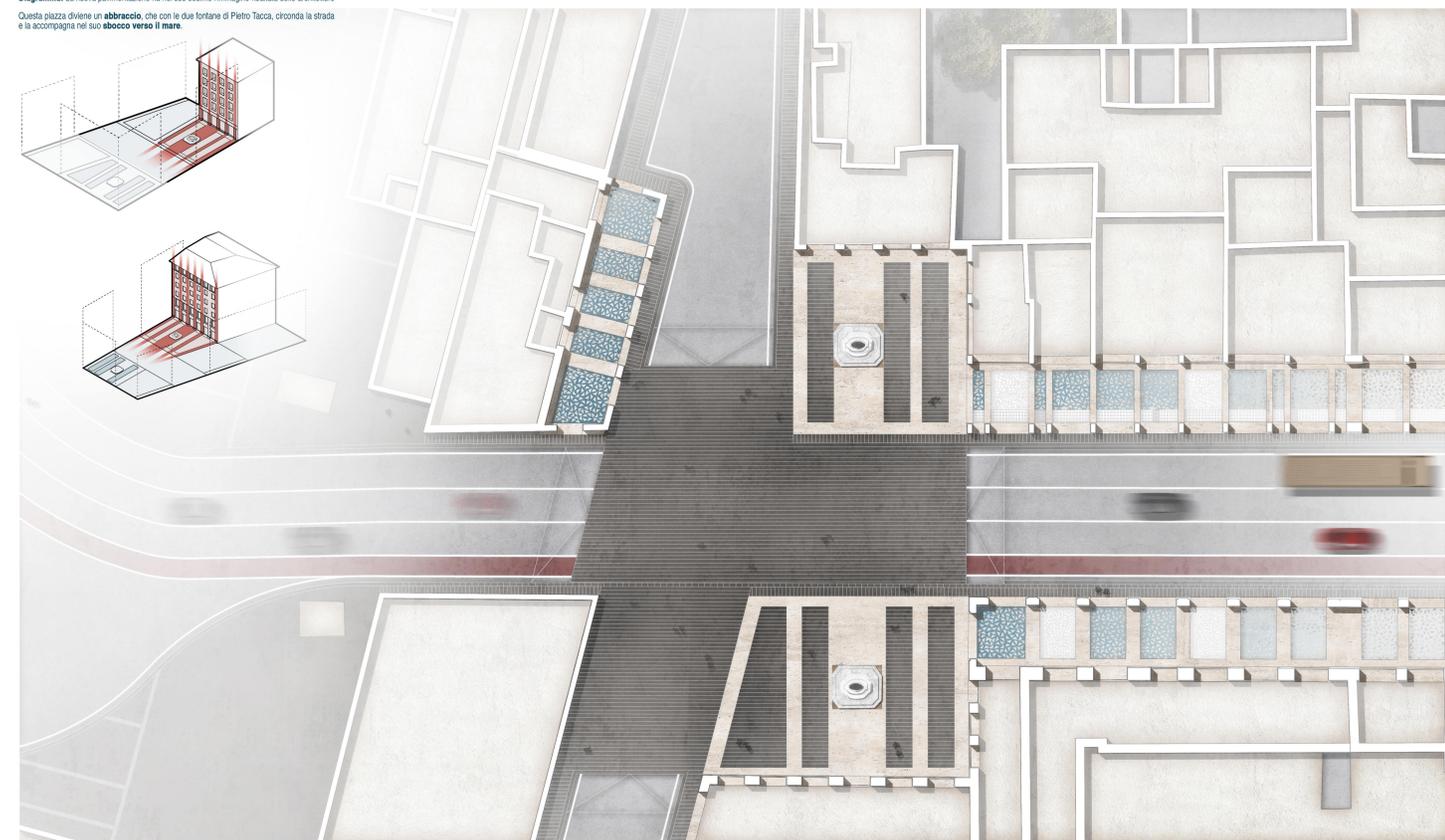
“PIAZZA PIETRO TACCA” (Via Generale Enrico Tellini)

Diagramma: La nuova pavimentazione ha nel suo sedime l'immagine ribaltata delle architetture. La piazza dell'arte per antonomasia apre il percorso e la strada con il suo slargo accogliente e invitante. Qui la pavimentazione sempre in travertino e Pietra Extradure diventa quasi lo sfondo che accoglie la statua di Giovanni Fattori che guarda verso Piazza della Repubblica. La pavimentazione diventa un segno assoluto e forte che segna la geometria, grazie anche alla panchina in pietra che taglia la piazza e diventa segno di sosta che introduce e incoraggia alla strada.



“PIAZZA GIOVANNI FATTORI” (Largo del Cisternino) - Pianta scala 1:200

Diagramma: La nuova pavimentazione ha nel suo sedime l'immagine ribaltata delle architetture. Questa piazza diviene un abbraccio, che con le due fontane di Pietro Tacca, circonda la strada e la accompagna nel suo sbocco verso il mare.

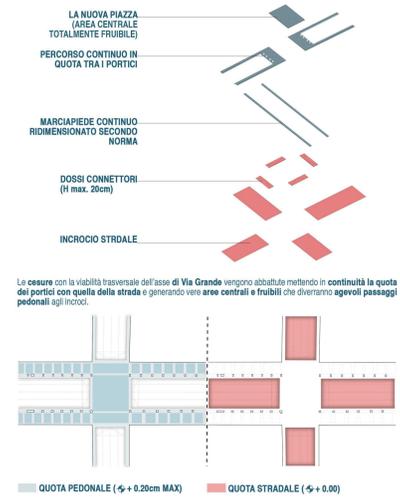


“PIAZZA PIETRO TACCA” (Piazza Colonnella) - Pianta scala 1:200

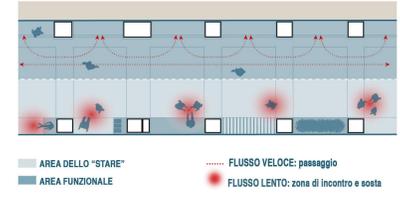


LE NUOVE PIAZZE TEMATICHE: IL DESIGN FOR ALL

Lo spazio pubblico viene declinato secondo la logica e l'approccio del DESIGN FOR ALL. Quelli che abitualmente appaiono come meri crocevia sbracciati di traffico, divengono piazze ariose, con la pavimentazione delimitata da leggeri dossi, ma in continuità materica con il resto.



LA NUOVA FRUIZIONE DELL'UTENTE: Il Mercato Diffuso



Il progetto prevede che tutte le tipologie di funzioni e attività commerciali abbiano la possibilità di accesso, in questo modo i negozi potranno davvero assolvere all'idea di un MERCATO DIFFUSO, senza ostacoli con l'idea di uno spazio interno/esterno fluido.



Restauro urbano di Via Grande: La Nuova Palladiana

LA PALLADIANA ESISTENTE: GLI INNESTI

La PROGETTUALITÀ A LUNGO TERMINE programma l'attuazione degli interventi dove la pavimentazione è ammalorata, senza intaccare la porzione che si presenta in buono stato. Ciò consente di reinserire il materiale tipologico nel nuovo sedime: UN RIUSO A KM 0, PER UN RISPARMIO ECONOMICO E PER L'AMBIENTE.

ESEMPI DI STUDIO DI PALLADIANE ESISTENTI RIUTILIZZABILI PER INNESTI

TEXTURE A
SUPERFICIE TOTALE: 184,80 mq
SUPERFICIE RECUPERABILE: 27 mq
N° INNESTI: 2

TEXTURE B
SUPERFICIE TOTALE: 503 mq
SUPERFICIE RECUPERABILE: 78,2 mq
N° INNESTI: 8

TEXTURE C
SUPERFICIE TOTALE: 224 mq
SUPERFICIE RECUPERABILE: 59 mq
N° INNESTI: 4

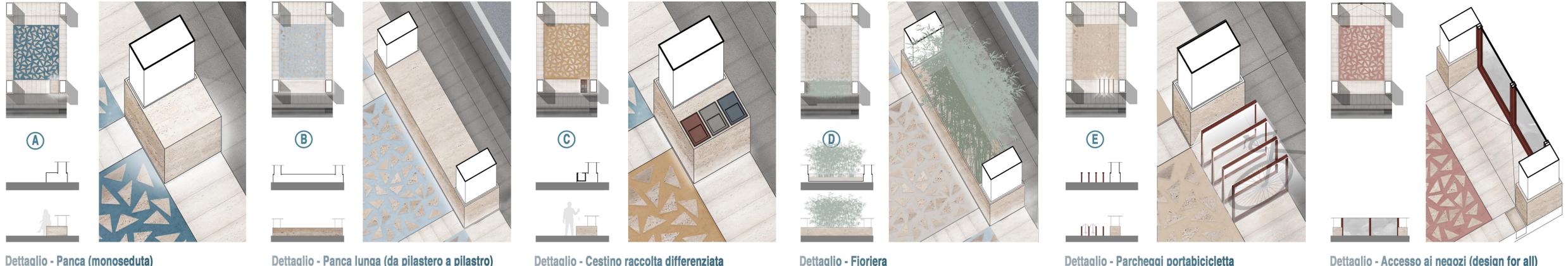
I MATERIALI

PIETRA EXTRADURA o PIETRA LUNA Color grigio (taglio 30-40x50-60 cm)
Pavimentazione nuove piazze, aperture, intersezioni e marciapiedi.

CEMENTO ARCHITETTONICO (colorazione variabile a piccola granulometria)
Finitura palladiana

"PIAZZA DELLE DONNE" (Via Monte Grappa, Via Piave)

ABACO DEGLI ARREDI



Dettaglio - Panca (monoseduta) Dettaglio - Panca lunga (da pilastro a pilastro) Dettaglio - Cestino raccolta differenziata Dettaglio - Fioriera Dettaglio - Parcheggi portabicicletta Dettaglio - Accesso ai negozi (design for all)

UN ABACO FUNZIONALE

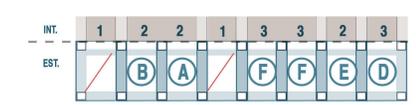
L'abaco funzionale è uno strumento utile alla codifica del tipo di asset della campata del portico, che si configura così in accordo con la funzione che accoglie attualmente e nel caso cambiasse.

DESTINAZIONI D'USO INGRESSI AGLI EDIFICI

- USO PRIVATO PASSAGGIO LIBERO
- ESERCIZIO COMMERCIALE (NEGOZIO) ESPOSIZIONE/PASSAGGIO/SOSTA
- ESERCIZIO COMMERCIALE (RISTORO) SOSTA/PROTEZIONE

F ARREDO PRIVATO

ESEMPIO DI CODIFICA DI UN PORTICO TIPO



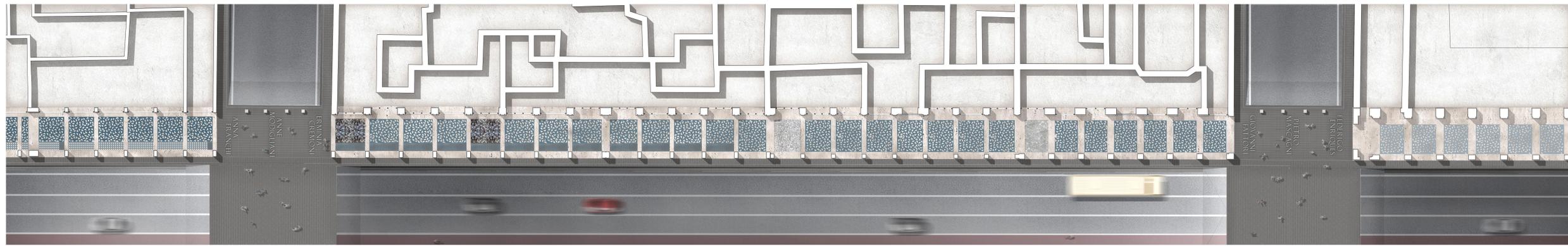
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il Restauro urbano della Via Grande tiene conto della durabilità della facilità di manutenzione e gestione, della sostenibilità degli elementi tecnici, alla compatibilità tecnica e ambientale degli stessi e dell'agile controllo delle prestazioni dell'intervento e dei materiali impiegati.

Stralci dell'intervento tipico

INNESTO TEXTURE 3 INNESTO TEXTURE 3 INNESTO TEXTURE 2 INNESTO TEXTURE 1

INTERVENTO DI BASE INTERVENTO PROGRAMMABILE INTERVENTO NECESSARIO CONSERVAZIONE/RIUTILIZZO CONSIGNATA



Stralcio dell'intervento tipico (Via Vittorio Veneto - Via Monte Grappa) - Pianta scala 1:200